

INNOVAPUGLIA S.p.A.

Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.434.576 (i.v.)

C.F. e P.IVA 06837080727

CCIAA R.E.A. n. 513395 BA

Sottoposta a direzione e controllo della Regione Puglia

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
ESERCIZIO 2011**

Riunione del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2012

ORGANI DELLA SOCIETÀ

Assemblea dei Soci

SOCI	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2011	% QUOTE AL 31/12/2011
REGIONE PUGLIA	1.434.576	100,00
TOTALE	1.434.576	100,00

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Sabrina Sansonetti

Consiglieri

Luca Limongelli
(Vicepresidente)

Guido Pasquariello

Collegio Sindacale

Presidente

Caterina Scelzi

Sindaci effettivi

Maria Vincenza Giannone

Roberto Pesino

Relazione sulla gestione

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 riporta un utile di € 240.945, in linea con il risultato del precedente esercizio.

Si conferma quindi anche per il 2011 il sostanziale equilibrio raggiunto dalla società nella gestione economica delle attività, in coerenza con la sua funzione istituzionale di società in house della Regione Puglia.

Il risultato, alla luce di considerazioni più avanti svolte nella presente relazione, evidenzia anzi ulteriori, significativi miglioramenti nella gestione caratteristica.

Nel complesso, anche il 2011 si presenta come un anno di moderata crescita della società, con ampliamento delle risorse umane e strumentali, miglioramento del valore aggiunto prodotto e dei principali indicatori di performance economica.

Ulteriori sforzi devono invece essere profusi dalla società per dare continuità in proiezione 2012-2013 alle attività sociali, consolidando e sviluppando ulteriormente il portafoglio commesse in relazione alla capacità produttiva raggiunta.

Questi aspetti vengono specificamente approfonditi nel seguito della presente relazione.

Andamento della gestione

La gestione caratteristica presenta, come dal conto economico riclassificato, il seguente risultato d'esercizio:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2011	2010
Ricavi delle vendite	12.102.309	20.971.000
Produzione interna	12.615.691	1.552.214
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	24.718.000	22.523.214
Costi esterni operativi	11.684.574	10.240.255
VALORE AGGIUNTO	13.033.426	12.282.959
Costi del personale	11.036.013	9.797.096
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.997.413	2.485.863
Ammortamenti e accantonamenti	1.921.800	2.644.551
RISULTATO OPERATIVO	75.613	(158.688)
Risultato dell'area accessoria	1.181.147	646.730
Risultato dell'area finanziaria	148.846	59.181
EBIT NORMALIZZATO	1.405.606	547.223
Risultato dell'area straordinaria	116.949	600.108
EBIT INTEGRALE	1.522.555	1.147.331
Oneri finanziari	359.757	300.494
RISULTATO LORDO	1.162.798	846.837
Imposte sul reddito	921.853	614.745
RISULTATO NETTO	240.945	232.092

Nel calcolo del valore della produzione operativa dal valore globale della produzione sono stati sottratti, come già per il 2010, gli altri ricavi e proventi, in quanto non rappresentativi delle attività caratteristiche della società.

Il valore globale della produzione si articola più precisamente come segue (importi in €/000):

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2011	31/12/2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.102	20.971
Variazione delle rimanenze di prodotti e servizi in corso su ord.	12.616	1.552
Altri ricavi e proventi	1.594	1.719
Totale	26.312	24.242

Nella voce “Altri ricavi e proventi” sono, in particolare ricompresi (importi in €/000) :

Altri ricavi e proventi	31/12/2011	31/12/2010
Ricavi da Assegnazione temporanea di personale presso la Regione Puglia ed altri enti	1.394	1.216
Ricavi da attività residuali rispetto all’oggetto sociale	200	208
Sopravvenienze attive di carattere ordinario	0	295
Totale	1.594	1.719

Ai fini di un più chiaro apprezzamento delle performance della società, nel confronto con i risultati del precedente esercizio, è importante notare che nel 2011 si è registrato un significativo incremento nel costo del personale, come dal seguente prospetto.

Incremento del costo del personale nel 2011 (€/000)	
Per incremento del personale (*)	322
Per incrementi di costi operativi (missioni, straordinari, ...)	27
Per incrementi CCNL	199
Per PdR dipendenti	389
Per indennità responsabili di servizio	75
Per premio dirigenti	67
Per transazioni	160
Totale	1.239
Totale al netto incremento del personale e costi operativi	890

(*) Nel 2011 sono intervenute 17 assunzioni di personale con contratto a tempo determinato e 4 fuoriuscite di personale per dimissioni o licenziamento. Nel complesso, l’organico al 31/12/2011 era di 203 unità di personale.

Al riguardo, se l’aumento del costo del personale riveniente dall’incremento delle unità di personale e di altri costi operativi è un fattore intimamente correlato alla produzione operativa, le altre cause di aumento di costo sono straordinarie e sono un derivato, più che una fonte, della produttività espressa dalla società. E’ corretto pertanto, nel

confrontare le performance relative della società tra gli esercizi 2010 e 2011, depurare il costo del personale per il 2011 da tali incrementi.

Fatto questo, il raffronto tra gli indicatori di performance per il 2011 e il 2010 è il seguente.

Indici con costo del personale normalizzato rispetto al 2010

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2011	31/12/10
Ricavi dalle vendite	12.102.309	20.971.000
Produzione interna (variazione delle rimanenze)	12.615.691	1.552.214
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	24.718.000	22.523.214
Costi esterni operativi	11.684.574	10.240.255
VALORE AGGIUNTO	13.033.426	12.282.959
Costi del personale	10.146.013	9.797.096
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.887.413	2.485.863
Ammortamenti e accantonamenti	1.921.800	2.644.551
RISULTATO OPERATIVO	965.613	-158.688
Risultato dell'area accessoria	1.181.147	646.730
Risultato dell'area finanziaria	148.846	59.181
EBIT NORMALIZZATO	2.295.606	547.223
Risultato dell'area straordinaria	116.949	600.108
EBIT INTEGRALE	2.412.555	1.147.331
Oneri finanziari	359.757	300.494
RISULTATO LORDO (prima delle imposte)	2.052.798	846.837

Indici di performance con costo del personale normalizzato rispetto al 2010	2011	2010
Valore aggiunto/VP operativa	52,73%	54,50%
Valore aggiunto/Costo del personale	128,46%	125,40%
MOL/VP operativa	11,68%	11,00%
Risultato dell'area accessoria/VP operativa	4,78%	4,90%
Oneri finanziari/VP operativa	1,46%	1,30%
Risultato lordo/VP operativa	8,30%	3,80%

Si nota quindi che nel 2011, rispetto al precedente esercizio:

- il valore della produzione operativa, complessivamente aumentata, presenta una diversa composizione, con minori ricavi delle vendite, da un lato, e una maggiore variazione delle rimanenze dall'altro. Si tratta di una dinamica attesa, dovuta al fatto che il 2011 è stato un esercizio di avvio di un nuovo ampio ciclo di progetti pluriennali.
- la produzione ha presentato un maggior contenuto di valore aggiunto. L'aumento è ascrivibile solo in parte all'incremento del personale intervenuto nel 2011. Tale incremento, infatti, è stato graduale ed ha riguardato fasce basse di inquadramento contrattuale e quindi (per l'impianto tariffario degli affidamenti della società) anche di valorizzazione economica. L'incremento di valore aggiunto è quindi in parte riconducibile ad una maggiore efficienza produttiva. In rapporto al valore della produzione operativa il valore aggiunto è

invece diminuito per effetto di una maggiore incidenza dei costi esterni di produzione.

- l'intensità di valore aggiunto (valore aggiunto per unità di costo di personale) è leggermente aumentata, a conferma delle precedenti considerazioni sull'aumento di produttività.
- il risultato operativo è notevolmente aumentato, tornando a significativi valori positivi dopo il passaggio a negativo del precedente esercizio. Questo è dovuto sia all'incremento del margine operativo lordo che alla diminuzione degli ammortamenti ed accantonamenti, per effetto principalmente del progressivo venire a termine dei periodi di ammortamento di investimenti tecnologici pregressi.
- è cresciuto il ricorso al finanziamento bancario, sia in termini assoluti che in relazione alla produzione operativa, per effetto di fattori che saranno più avanti approfonditi.
- il risultato lordo prima delle imposte è più che raddoppiato, sia in termini assoluti che in proporzione al valore della produzione operativa. Questo dato è ancor più significativo quando si pensi che gli stessi parametri nel 2010 erano fortemente influenzati dal risultato elevato dell'area straordinaria, per effetto di rilevanti sopravvenienze attive intervenute.

Per effetto delle migliori performance complessive, nel 2011 la società è stata in grado di far fronte al rilevante aumento delle imposte sul reddito (+ € 307.108) registrato nel 2011, soprattutto per effetto del cessato beneficio indiretto delle perdite intervenute in precedenti esercizi. La società ha potuto inoltre far fronte agli impegni contrattuali verso i dipendenti in materia di salario variabile ed indennità di funzione.

Risultati della produzione riferiti ai settori di intervento

Richiamato che la struttura produttiva della società si articola nella Divisione Informatica e Telematica e nella Divisione Consulenza e Assistenza Tecnica, si riportano di seguito i principali risultati operativi conseguiti dalle stesse nel corso del 2011 (importi in €/1000).

	2011		2010	
	Valore della produzione	%	Valore della produzione	%
DIVISIONE INFORMATICA E TELEMATICA	19.908	75,38%	17.163	70,80%
DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA	6.136	23,22%	6.256	25,81%
ALTRE ATTIVITA'	369	1,40%	823	3,39%
TOTALE	26.413	100,0%	24.242	100,00%

PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA DIVISIONE INFORMATICA E TELEMATICA NEL 2011 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2011 il valore della produzione della Divisione ICT è progressivamente cresciuto sia in termini complessivi - del 15% - sia con riferimento a progetti contrattualizzati sulla base della Convenzione ex DGR 751/09 rispetto ai progetti avviati nell'ambito della precedente Convenzione Quadro ex DGR 945/2005 tra Tecnopolis e Regione Puglia, ormai in fase conclusiva.

Per quanto concerne i progetti di maggior dimensione, si rileva che sono stati quasi tutti avviati nel corso del 2010, principalmente a seguito della contrattualizzazione degli affidamenti dell'azione 1.5.1 del PO2007-2013. Fa eccezione il Progetto del Piano Lavoro che è stato avviato nel 2011, del valore di circa 1M€. Il 2011 si è quindi caratterizzato per la continuità e, data la dimensione all'incirca biennale degli affidamenti regionali, si prevede che a sua volta ci siano dei nuovi affidamenti di dimensione considerevole nel 2012 a valere sulla nuova Azione 1.5.3 del PO2007-2013. Analoga considerazione vale per l'importante commessa del Centro Tecnico RUPAR, la cui formalizzazione è attesa a breve per il periodo 2011-2013. Il ritardo nella contrattualizzazione è dovuto a fatti di ordine procedurale che non mettono in discussione l'affidamento, che è stato oggetto di decisione dal parte della Giunta Regionale con DGR n. 1779 del 2 agosto 2011 (Modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 e variazioni di bilancio).

Oltre ai nuovi progetti a valere sull'Azione 1.5.3, è significativo citare, tra i nuovi progetti istruiti nella seconda metà del 2011 e la cui contrattualizzazione è attesa nel 2012, il nuovo progetto sul PON-Trasporti, che è caratterizzato sia da una dimensione economica importante (€ 5.000.000,00) sia da una devata strategicità determinata dall'essere il primo progetto di InnovaPuglia che riguarda le infrastrutture dei trasporti regionali.

Analogamente, per quanto concerne l'importanza strategica, nel 2012 dovrebbero essere finalizzate le commesse, in parte già attive, sulla Larga Banda, dipendenti dall'esito della procedura di notifica che la Regione Puglia ha avviato con la Commissione Europea.

PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA NEL 2011 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2011 la Divisione CAT, nel rispetto della propria missione specifica, ha svolto le seguenti attività principali:

- a) Funzioni di Organismo Intermedio per la gestione dei regimi di aiuto a supporto della ricerca e innovazione compresi tra gli interventi previsti dal PO FESR Puglia 2007-2013, per le attività relative a:
 - Azione di intervento 1.1.2: "Aiuti alla realizzazione di Programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da PMI" ai sensi del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i..

- Azione di Intervento 1.2.4: “Aiuti alla realizzazione di Partenariati regionali per l’Innovazione” ai sensi del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i..
 - Azione di Intervento 1.4.1: “Aiuti alle PMI per l’accesso e l’utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali” ai sensi del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i..
- b) Attività di assistenza tecnica svolta nell’ambito delle attività di integrazione dei Processi di Pianificazione Strategica di Area Vasta - PO FESR Puglia 2007-2013.
- c) Attività di Assistenza tecnica svolta nell’ambito della Mis.4.1D POR 2000-2006. “Aiuti al Sistema Industriale, PMI e Artigianato (PIA PIT)”.
- d) Attività di assistenza tecnica nell’ambito delle linee di intervento e/o azioni previste dal Piano di Sviluppo Rurale Puglia 2007/2013 con riferimento alle attività di preparazione e programmazione, gestione e monitoraggio, studi ricerche e analisi finalizzate all’implementazione del PSR.
- e) Attività di assistenza tecnica previste per l’aggiornamento, controllo e gestione del potenziale vitivinicolo regionale in attuazione del Reg. (CE) n.491/2009 e Reg. (CE) 552/2008 e s.m.i..
- a) Attività di assistenza tecnica prevista dalla Convenzione con la Regione Puglia di cui all’atto integrativo alla DGR 751/2009 - art.2, sottoscritta in data 21 dicembre, per la validazione formale di idoneità delle candidature ai sensi del Bando “Concessione beneficio reddito di conduzione di imprese agricole come da LR3 34/2009 art. 8, aiuti de minimis”. Assistenza tecnica Linea/e di intervento 2.1 Sviluppo economico e sociale - Programma Regionale Integrato di Cooperazione Economica e Sociale PRICES - APQ BALCANI.
- b) Assistenza tecnica Linea di intervento: 2.4 Dialogo e Cultura - “Infrastrutture Culturali & Territori “ - IC&T - APQ BALCANI.
- c) Assistenza tecnica LEGGE 215/92 – VI BANDO “Azioni positive per l’imprenditoria femminile”.

La Divisione, inoltre, continuando a perseguire le attività previste dal nuovo convenzionamento con la Regione Puglia approvato con Delibera di Giunta Regionale n.2208 del 4 Ottobre 2011 (che ha un orizzonte temporale 2011-2015), svolgerà:

- a) Funzioni di Organismo Intermedio per la gestione dei regimi di aiuto a supporto della ricerca e innovazione compresi tra gli interventi previsti dal PO FESR Puglia 2007-2013, prosecuzione attività relative a:
- Azione di intervento 1.1.2: “Aiuti alla realizzazione di Programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da PMI” ai sensi del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i..
 - Azione di Intervento 1.2.4: “Aiuti alla realizzazione di Partenariati regionali per l’Innovazione” ai sensi del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i..
 - Azione di Intervento 1.4.1: “Aiuti alle PMI per l’accesso e l’utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali” ai sensi del

Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i..

- b) Attività di assistenza tecnica alla definizione, attuazione e monitoraggio di linee di intervento e/o azioni a supporto della ricerca e innovazione previste dal PO FESR Puglia 2007-2013:
 - Azione di intervento 1.4.2 “Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell’offerta di contenuti e servizi digitali”.
- c) Prosecuzione e rafforzamento delle attività di assistenza tecnica previste per l’attività di integrazione dei Processi di Pianificazione Strategica di Area Vasta prevista dal PO FESR Puglia 2007-2013.
- d) Attività di assistenza tecnica nel campo della progettazione e attuazione a supporto per la programmazione regionale e la cooperazione internazionale.

Altri fattori di rilievo incidenti sul risultato di esercizio

Il risultato di esercizio risente anche di sopravvenienze attive e passive, sia ordinarie che straordinarie, e di incrementi prudenziali di fondi di accantonamento per rischi legali e per rischi di inesigibilità di crediti. Il conto economico della società continua inoltre a risentire significativamente di ammortamenti e oneri pluriennali, in corso però di progressiva e rilevante diminuzione.

Sopravvenienze attive e passive

Dal complesso delle sopravvenienze risulta un contributo totale al conto economico di esercizio di € 116.949, come dal prospetto che segue.

Sopravvenienze	2011	2010
Attive ordinarie	0	294.850
Attive straordinarie	278.190	767.516
Passive Ordinarie	0	-710.212
Passive Straordinarie	- 161.241	-167.407
Totale	116.949	184.747

Al riguardo, il quadro del 2011 si presenta, rispetto all’esercizio precedente, certamente più fisiologico, registrando eventi sopravvenuti di importo molto meno significativo.

Le sopravvenienze attive straordinarie si riferiscono:

- per € 130.000 alla transazione intervenuta nel contenzioso che opponeva la società al Consorzio COFAM (il credito relativo era stato in precedenza prudenzialmente cancellato),
- per € 47.487 a debiti verso fornitori molto datati andati ormai in prescrizione,

- per € 46.441 a debiti verso fornitori stornati a seguito del riesame sul fronte contrattuale e contabile della loro effettiva consistenza,
- per € 54.262 a recuperi di ricavi risultati più alti rispetto a quelli appostati nei precedenti bilanci.

Le sopravvenienze passive straordinarie si riferiscono per € 89.268 a spese legali rilevate in corso di esercizio ma da attribuirsi ad esercizi precedenti, per € 40.836 a imposte relative ad anni precedenti, per € 12.215 a perdite da partecipazioni e per € 18.922 a maggiori costi di forniture relative per competenza ad anni precedenti.

Non si registrano nell'esercizio sopravvenienze attive né passive ordinarie.

Accantonamenti per rischi legali e di inesigibilità crediti

Sono stati effettuati accantonamenti per rischi per complessivi € 160.439, così ripartiti:

- un accantonamento di € 50.000 per rischi sul contenzioso, portando il fondo preesistente al valore complessivo di € 300.599
- un accantonamento di € 110.439 per rischi su crediti, portando il fondo preesistente al valore complessivo di € 287.031.

L'incremento dei fondi rischi dà continuità alla linea di prudente gestione assunta dagli amministratori di InnovaPuglia sin dalla costituzione della società, per la fusione intervenuta tra TecnoPolis CSATA SpA e Finpuglia SpA. Dalle società fuse deriva la quasi totalità del contenzioso legale e del rischio crediti di InnovaPuglia.

Per quanto riguarda il contenzioso, restano valide le considerazioni espresse nella precedente Relazione sulla gestione, a cui si rimanda, ad eccezione di quelle relative al contenzioso con una società già fornitrice della ex TecnoPolis per il quale la Cassazione ha rinviato al giudizio in corte d'appello e le cui prospettive sono ora considerate meno favorevoli. Questa valutazione, insieme all'approssimarsi della conclusione di diversi altri procedimenti in corso, giustifica il mantenimento di una linea di prudente gestione e di conseguente ulteriore moderato accrescimento del fondo rischi esistente.

Sempre a proposito del contenzioso, va registrato che nel 2011 è pervenuta dal Comune di Valenzano una richiesta di pagamento dell'importo globale di € 37.136,00 a titolo di integrazione ICI dovuta per l'anno 2007, oltre sanzioni ed interessi. La rettifica richiesta dal Comune di Valenzano è da ritenersi corretta in quanto la Società ha applicato, per l'anno suindicato ed a seguire anche per gli anni successivi, il moltiplicatore 100 (utilizzato) contro 140 (da utilizzare). E' quindi prevedibile che analoghe richieste saranno avanzate dal Comune di Valenzano per gli anni successivi al 2007. In linea di principio, questa situazione richiederebbe l'iscrizione di un adeguato fondo rischi; tuttavia vi è da considerare che l'attuale classificazione catastale del compendio immobiliare TecnoPolis (B/5) non è coerente con l'effettiva destinazione di uso degli immobili, in relazione all'oggetto sociale di TecnoPolis CSATA prima e di InnovaPuglia oggi. La società intende pertanto, seguendo anche il parere formulato dal proprio consulente in materia tributaria - Studio Genchi, pervenire all'iscrizione - con efficacia retroattiva - del compendio immobiliare nella più aderente categoria catastale D/7, alla quale è associato un moltiplicatore ICI pari a 50, In tal modo non solo si eviteranno ulteriori oneri per gli anni successivi al 2007, ma si potrà anzi richiedere il rimborso delle maggiori imposte versate negli anni. Si ritiene di conseguenza che non ricorrano gli estremi per incrementare i fondi rischi esistenti.

Per quanto riguarda i rischi su crediti, questi vengono specificamente discussi nell'ambito dell'esame dell'attivo circolante a fine esercizio 2011.

Ammortamenti ed oneri pluriennali

Meritano una trattazione specifica gli ammortamenti ed oneri pluriennali, incidenti nel 2011 sul conto economico della società per un totale di € 1.761.361.

Si tratta da un lato di investimenti in tecnologia realizzati tra il 2005 ed il 2010, e quindi in via di progressivo completamento del ciclo di ammortamento (già nel 2011 si è determinata una minore incidenza rispetto al 2010 per € 503.022), e d'altro lato degli oneri (€ 622.017 per anno) rivenienti dalla concessione a Tecnopolis CSATA, da parte dell'Università di Bari, del diritto di usufrutto per 13 anni sugli immobili del PST Tecnopolis.

Relativamente a tale onere pluriennale, in scadenza entro il 2016, si perverrà, presumibilmente entro maggio 2012, alla definizione dell'accordo tra InnovaPuglia e Università di Bari ad esecuzione di quanto previsto dal Protocollo di Intesa del 2008 tra la stessa Università e la Regione Puglia.

Nel corso dell'anno, infatti, sono state approfondite tra le parti interessate le problematiche civilistiche e fiscali dell'intesa in questione e sono state valutate opzioni alternative, potenzialmente più idonee, all'originaria proposta di accordo, basata sullo scambio di quote di usufrutto del compendio immobiliare Tecnopolis tra le parti.

In particolare:

- presumibilmente entro maggio 2012, la Società stipulerà con Tecnopolis PST un contratto di comodato a titolo gratuito per l'uso, da parte del PST, del 60% delle aree per i propri fini istituzionali, sino alla scadenza dell'attuale diritto di usufrutto fissato al 16 ottobre 2016;
- l'Università di Bari si impegnerà a concedere, a far data dal 17 ottobre 2016 (primo giorno successivo alla scadenza dell'attuale diritto di usufrutto), in comodato d'uso gratuito alla stessa InnovaPuglia, spazi pari al 40% del compendio immobiliare per un periodo, da concordare tra le Parti, che consentirà di compensare la quota del 60% degli spazi ceduti a Tecnopolis PST.

Tali contratti consentiranno, tra l'altro, a InnovaPuglia di formulare un nuovo piano di ammortamento del titolo di utilizzo del compendio immobiliare in cui ha sede, distribuendolo su un più lungo arco temporale, in seguito alla sostanziale equivalenza tra il contratto di usufrutto e il contratto di comodato.

Sulla praticabilità di tali nuove e più idonee opzioni è stato acquisito un qualificato parere giuridico.

Indebitamento a breve termine e aspetti finanziari

Contestualmente alle considerazioni di cui sopra, un'analisi specifica merita anche la situazione dell'indebitamento a breve termine, che di seguito si riporta (importi in €/000):

Passività a breve	31/12/2011	31/12/2010
Banche	4.973	4.280
Quota a breve dei debiti v/banche m/l termine	618	618
Fornitori	14.332	10.977
Acconti	59.393	50.063
Debiti Tributari	3.911	3.394
Quota a breve dei debiti tributari m/l termine	0	0
Debiti verso Istituti Previdenziali	756	572
Altri Debiti	14.736	15.200
Totale passività a breve	98.719	85.104

Il rilevante importo della voce “Altri Debiti” è sostanzialmente dovuto al trasferimento di fondi da parte della Regione Puglia, della consistenza originaria di € 12.470 k€. al 31/12/2010 e residua di € 12.216 k€ al 31/12/2011, dedicati in via esclusiva al finanziamento di imprese agricole nell’ambito di un programma di sostegno comunitario, del quale ci è stata affidata l’attuazione.

Al netto di tale anticipazione finanziaria del tutto straordinaria, l’incremento effettivo delle passività a breve è di 13.869 k€, ascrivibile per 9.330 k€ alla voce acconti su lavorazioni pluriennali e per 4.749 k€ alle voci debiti verso banche, fornitori, fisco e previdenza, in minima parte compensati dalla diminuzione degli altri debiti per 210 k€.

L’incremento delle passività a breve è indice della perdurante insufficienza e discontinuità dell’alimentazione finanziaria dei progetti affidatici da parte del socio e committente unico Regione Puglia, per effetto del Patto di stabilità e di altre problematiche burocratiche sulle quali ci si è già soffermati nelle Relazioni sulla gestione dei precedenti esercizi.

A riprova di tale insufficienza si evidenzia che gli incassi complessivi della società nel 2011 sono stati di circa 26,6 M€, IVA inclusa. Al netto dell’IVA tale importo è di circa 22 M€. Posto a confronto con i costi dell’esercizio 2011, di circa 26.4 M€, si manifesta un deficit finanziario netto, a fine esercizio, di circa 4,4 M€, dato prossimo all’incremento registrato nei debiti a breve verso terzi. Va inoltre evidenziato che l’andamento fortemente discontinuo degli incassi ha ulteriormente aggravato il ricorso all’indebitamento bancario, i cui costi sono conseguentemente aumentati di circa 60 k€ rispetto al 2010, come dal conto economico di esercizio.

Restano pertanto valide le considerazioni già espresse nella precedente Relazione sulla gestione e la necessità di individuare con il Socio una soluzione strutturale al problema.

Crediti verso clienti e rimanenze

Per effetto delle azioni condotte nell’esercizio, la situazione delle rimanenze e dei crediti verso clienti nell’ambito dell’attivo circolante si presenta oggi come segue (importi in €/000):

	31/12/2011	31/12/2010
Crediti netti verso clienti per fatture emesse	13.909	13.328
Crediti verso clienti per fatture da emettere	8.068	8.505
Rimanenze di prodotti e servizi in corso su ordinazione	61.317	48.664
TOTALE	83.294	70.497

I crediti per fatture emesse sono al netto del fondo rischi su crediti di € 287.031.

Nel complesso di un quadro sempre molto elevato di attivo circolante, che rappresenta ormai un dato fisiologico per la società, in considerazione della durata pluriennale della maggioranza delle sue attività, va evidenziato il notevole incremento delle rimanenze (circa 12.653 mila €), a fronte di una sostanziale invarianza del complesso dei crediti per fatture emesse/da emettere (circa 21.833 mila € nel 2010 e 21.977 mila € nel 2011). Questo dato è indice di una certa difficoltà a chiudere in via definitiva i progetti, sul fronte amministrativo-contrattuale, per via di procedure complesse che devono contemperare quanto previsto dagli atti convenzionali stabiliti con la Regione Puglia con gli adempimenti previsti per garantire la possibilità di certificare i costi verso l'Unione Europea. Non sono peraltro estranee a queste difficoltà le problematiche finanziarie già evidenziate e che portano la società a liquidare e rendicontare i costi di progetto quando vi siano concrete possibilità di liquidazione delle proprie competenze da parte dell'Amministrazione regionale. Il miglioramento del processo di chiusura tecnico-amministrativa dei progetti è comunque un obiettivo su cui la società è impegnata, anche attraverso la costruzione di un più efficace rapporto con gli uffici regionali competenti al riguardo.

Per quanto riguarda i crediti per fatture emesse (al lordo del Fondo svalutazione crediti, il dettaglio per cliente è il seguente (importi in €/000)

	31/12/2011	31/12/2010
REGIONE PUGLIA	12.162	11.449
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI BARI	463	112
MIUR	420	570
ARTI	333	430
UNIVERSITA' DI BARI	127	127
PATTO POLIS	111	111
TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	90	182
ALTRI CREDITI	490	569
TOTALE	14.196	13.550

L'incremento del fondo per rischi di inesigibilità è conseguente ad un'analisi puntuale di tutti i crediti per fatture emesse, condotta dagli uffici della società, con particolare riferimento ai crediti appostati precedentemente al 2010 e quindi maggiormente esposti

al rischio di una minore esigibilità. In particolare si evidenzia che, al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 287.031, i crediti per fatture emesse anteriormente al 2007, sono pari ad Euro 0,7 milioni circa. E' comunque importante evidenziare che la società si è dotata dal 2011 di un ufficio legale che ha consentito di migliorare considerevolmente il monitoraggio dei crediti diversi da quelli verso la Regione Puglia e le azioni conseguenti di recupero.

Per quanto riguarda la Regione Puglia, in aggiunta a quanto già sopra rilevato, corre l'obbligo di evidenziare l'esistenza di alcuni crediti per fatture emesse che incontrano persistenti difficoltà di liquidazione. Ci si riferisce in particolare:

- ad un credito di € 250.000, appostato a bilancio sin dal 2005 e relativo ad un progetto per la redazione di un programma regionale di sviluppo industriale e di sostegno alle imprese (attività affidata a Finpuglia con DGR 1398/2004).
- ad un credito di € 123.221, appostato a bilancio nel 2009 e relativo al saldo finale per attività di assistenza tecnica al Servizio Programmazione – Settore Agricoltura per il progetto SITAMA PMA.
- ad un credito di € 45.360, appostato a bilancio dal 2007 e relativo ad attività di assistenza nella procedura di gara per l'informatizzazione del Settore legale della Regione Puglia.

Sui crediti in questione si sono riscontrate problematiche di ordine procedurale che sinora ne hanno impedito la liquidazione e su cui si rende pertanto opportuno un intervento attivo da parte del Socio.

Per quanto riguarda i crediti per fatture da emettere, il dettaglio per cliente è il seguente (importi in €/000):

	31/12/2011	31/12/2010
REGIONE PUGLIA	6.655	6.665
MIUR	773	882
MINISTERO ATTIVITA' PRODUTTIVE	101	527
UNIONE EUROPEA	0	2
ALTRI CREDITI	539	429
TOTALE	8.068	8.505

Anche questi crediti sono stati oggetto di un'analisi puntuale, con particolare riferimento a quelli appostati antecedentemente al 2010. In particolare, si evidenzia che i crediti per fatture da emettere relative ad operazioni anteriori al 2009, sono pari ad Euro 1,3 milioni circa.

Occorre premettere che quasi tutti i crediti in questione si riferiscono ad attività rendicontate in sede conclusiva ai committenti. Anche in questi casi, la mancanza della fattura finale non è indice di incompletezza della prestazione, ma dell'esistenza di alcune problematiche nel perfezionamento delle procedure di riconoscimento e liquidazione dei costi da parte del committente.

Tali liquidazioni sono peraltro in itinere, come dimostrano le movimentazioni intervenute, in diminuzione, nei crediti verso il MIUR ed il MAP.

Dall'esame svolto sono emerse alcune criticità, in particolare per quanto riguarda il credito di € 103.291 verso il Comune di Bari, contestato dall'amministrazione in sede

giudiziaria, e per il quale nel 2011 si è avuta sentenza in appello sfavorevole a InnovaPuglia, con ribaltamento del giudizio in primo grado. La società ha al riguardo deciso per il ricorso in Cassazione.

Nel complesso, le criticità rilevate hanno indotto ad incrementare sino ad € 287.031 il fondo rischi su crediti preesistente.

Sempre con riferimento ai crediti per fatture da emettere, corre l'obbligo di evidenziare alcune poste verso la Regione Puglia che incontrano persistenti difficoltà al perfezionamento del riconoscimento e della conseguente liquidazione. Ci si riferisce in particolare:

- ad un credito di € 94.615, appostato a bilancio ante 1998 e relativo al riconoscimento dei costi sostenuti dalla ex Finpuglia nella realizzazione del progetto IDRA (progetto pilota nel campo dello smaltimento delle acque reflue) su impulso dell'Assessorato Regionale ai lavori pubblici dell'epoca.
- ad un credito di € 122.805, appostato a bilancio nd 2007-2008 e relativo ad attività di assistenza nelle istruttorie delle domande di partecipazione ai bandi PMA del Settore agricoltura in settembre-dicembre 2007.
- ad un credito di € 150.000, appostato a bilancio nd 2009 e relativo ad attività di assistenza tecnica all'amministrazione regionale nel campo delle valutazioni ambientali.

Anche per tali crediti si rende opportuno un intervento attivo da parte del Socio.

Infine, relativamente ai crediti per prodotti e servizi in corso su ordinazione, la seguente tabella riporta il dettaglio di composizione (progetti) riferito alle posizioni di maggior rilievo (superiori al milione di euro) alla chiusura del bilancio di esercizio (importi in €/000):

REGIONE PUGLIA	31/12/2011	31/12/2010
SIT	12.182.846	11.934.138
RUPAR 2	8.493.607	8.392.197
RUPAR WIRELESS	5.374.542	5.274.917
RETE MEDICI DI MEDICINA GEN.LE	5.298.447	4.115.449
CENTRO TECNICO REG.LE 2011	3.111.104	0
SIT LOTTO 2	2.875.521	1.513.189
IRESUD	1.979.574	1.554.028
SIST MONITORAGGIO PSR	1.925.464	592.907
SISTEMA INTEGRATO SANITA'	1.894.509	1.121.335
CENTRO SERVIZI EMPULIA	1.834.044	890.936

CONSULENZA ICT PER NSISR	1.520.132	637.115
INNOVAZ.DIGIT UFF GIUDIZIARI	1.299.307	645.154
ASSISTENZA FORMAZIONE II FASE	1.195.835	1.195.835
SITAMA-PMA ASS. AGRICOLTURA ESTENSIONE	1.184.209	950.217
PORTALE ACCESSO SERV. SANITARI	1.053.680	676.022

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati significativi investimenti, oltre a quelli strettamente funzionali agli specifici progetti.

Partecipazioni

La società non ha acquisito né dismesso partecipazioni nel corso dell'esercizio. Nel rispetto della normativa e dello Statuto vigente sono comunque in atto azioni per la dismissione delle partecipazioni in essere.

Azioni Proprie

I valori delle azioni proprie e della relativa Riserva Azioni Proprie sono stati stornati non essendo le stesse azioni assegnate alla società risultante dalla fusione per incorporazione di Finpuglia SpA.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO		Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
ATTIVITA' A BREVE TERMINE		INNOVA PUGLIA	INNOVA PUGLIA
		(Migliaia di €)	(Migliaia di €)
Cassa e Banche		17.643	15.524
Crediti verso clienti		21.977	21.833
Crediti tributari		16	130
Crediti verso altri		903	841
Rimanenze prodotti e servizi in corso di ordinazione		61.317	48.664
Ratei e Risconti attivi		164	92
TOTALE ATTIVITA' A BREVE TERMINE (A)		102.020	87.084
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE			
Partecipazioni		82	82
Crediti verso Altri		765	781
		-	415
Totale		847	1.278
<i>Immobilizzazioni Materiali:</i>			
Impianti e Macchinari		667	1.492
Altri beni		74	87
Totale		741	1.579
<i>Immobilizzazioni Immateriali:</i>			
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		234	531
Altri oneri pluriennali		2.995	3.621
Totale		3.229	4.152
TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (B)		4.817	7.009
TOTALE ATTIVO (A+B)		106.837	94.093

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

PASSIVO	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
	INNOVA PUGLIA	INNOVA PUGLIA
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	(Migliaia di €)	(Migliaia di €)
Banche	4.973	4.280
Quota a breve dei debiti v/banche m/l termine	617	618
Fornitori	14.332	10.977
Acconti	59.393	50.063
Debiti Tributari	3.911	3.394
Quota a breve dei debiti tributari m/l termine	0	0
Debiti verso Ist.Previdenziali	756	572
Altri Debiti	14.736	15.200
TOTALE PASSIVITA' A BREVE TERMINE (A)	98.718	85.104
PASSIVITA' A M/L TERMINE		
Debiti vs/ Ist. Finanziari al netto della quota breve	810	1.418
Fondo Trattamento di fine rapporto	5.048	5.187
Fondo per rischi e oneri	301	250
TOTALE PASSIVITA' A M/L TERMINE (B)	6.159	6.855
TOTALE PASSIVO (A+B)	104.877	91.959
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	1.435	1.435
Riserva Legale	284	52
Altre Riserve	-	415
Risultato d'esercizio	241	232
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	1.960	2.134
TOTALE PASSIVO (A+B+C)	106.837	94.093

RENDICONTO FINANZIARIO

	Saldo al 31/2/11	Saldo al 31/2/10
	INNOVAPUGLIA	INNOVAPUGLIA
FONTI DI FINANZIAMENTO:		
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	924	1.047
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	838	1.216
Accantonamento al T.F.R.	238	168
Accantonamento al Fondo rischi e oneri	50	180
FONTI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE	2.050	2.611
Dismissione partecipazioni	0	10
Incremento Riserve	232	52
Decremento Altri titoli	0	60
Utile d'esercizio	241	232
Decremento crediti verso altri a m/l termine	16	50
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.539	3.015
IMPIEGHI:		
Decremento debiti verso Ist.finanziari a m/l termine	608	586
Decremento Fondo rischi e oneri	0	415
Decremento Utile di esercizio precedente	232	52
Incremento di Immobilizzazioni Materiali	1	4
Indennità di Fine Rapporto pagate	376	371
Incremento nel capitale circolante netto	1.322	1.587
TOTALE IMPIEGHI	2.539	3.015
VARIAZIONI NEL CAPITALE CIRCOLANTE:		
Attività a breve termine	14.936	11.298
Passività a breve termine	-13.614	-9.711
VARIAZIONE NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.322	1.587

Analisi Indici di bilancio

Di seguito riportiamo alcuni dei principali indici di bilancio al fine di fornire un quadro dettagliato della situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre 2011 .

Euro/mille

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 2.856.837
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,41
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 3.001.436
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,62
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	54
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	3,27
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	12,29%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	59,33%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	22,22%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	13,80%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 3.001.436
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,03

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis del codice civile

- Rischio di credito: per le situazioni di potenziale rischio si rimanda alla precedente sezione sull'andamento della gestione ordinaria.
- Rischio di liquidità (o rischio di finanziamento): la società non è potenzialmente esposta a rischi di questa natura.
- Rischio di mercato: la società non è potenzialmente esposta a rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente con soggetti appartenenti all'Unione monetaria.
- Rischio di tasso: la società non è potenzialmente esposta a particolari rischi di variazione dei tassi.
- Rischio di prezzo: la società non è potenzialmente esposta a rischi di prezzo, in quanto opera in un mercato con prezzi di acquisto concordati in via anticipata.

Adempimenti per l'adozione di un modello organizzativo e gestionale ai sensi del d. lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in aderenza a quanto disposto dal d.lgs. 231/2001 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di InnovaPuglia SpA, nella Parte Generale e nella Parte Speciale A. Il CdA ha inoltre approvato il Codice Etico della società.

Adempimenti in materia di privacy e sicurezza sul lavoro

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, sulla tutela dei dati personali, la società ha provveduto nel corso dell'esercizio alla redazione del documento programmatico sulla sicurezza e continua nell'adeguamento e nell'aggiornamento dei propri sistemi ai disposti di legge.

In ottemperanza a quanto indicato dall'art. 4 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., la società ha attuato tutte le disposizioni previste per garantire la sicurezza sul lavoro dei dipendenti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nella tabella sottostante sono riportati i rapporti con la Società controllante (Regione Puglia) al 100% al 31/12/2011:

DESCRIZIONE	VALORE (€/000)
Ricavi 2011	25.396
Crediti al 31/12/2011	18.817
Debiti al 31/12/2011	13.042

Informativa attinente all'Ambiente e al Personale

Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto a libro matricola o infortuni gravi sul lavoro. Inoltre non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Altre informazioni

Spese per ricerca

La Società, nel corso del 2011, ha condotto attività di ricerca, spese per intero nell'esercizio.

Al riguardo, su mandato o d'intesa con la Regione Puglia, la Società ha svolto sia attività di networking internazionale che attività ad alto contenuto di innovazione che hanno contribuito a mantenere elevato il livello delle competenze distintive della struttura.

In particolare, InnovaPuglia ha proseguito nell'accompagnamento della Regione Puglia, sul piano tecnico-operativo, nelle attività di cooperazione trans-regionale previste dagli Accordi di Programma Quadro (APQ) "Balcani" e "Mediterraneo".

Entrambi gli accordi riguardano la realizzazione di linee di intervento di cooperazione internazionale di mutuo interesse, da realizzare in favore dei paesi delle aree geografiche destinatarie, in partnership con le Regioni e con altri soggetti pubblici e privati anche esteri.

Sempre nel 2011, InnovaPuglia ha inoltre collaborato alla predisposizione e finalizzazione del progetto OTRIONS. Il progetto, finanziato dalla Comunità Europea, intende mettere a punto un sistema integrato per il monitoraggio dei rischi naturali nel Canale d'Otranto e nel Mar Ionio, attività essenziale nella prevenzione dei fenomeni calamitosi. Al progetto partecipano, con InnovaPuglia, la Regione Puglia, l'Università

La società, infine, è stata impegnata, dopo la fase preparatoria condotta nel 2010, nell'avvio operativo del programma regionale sui "Living Lab", i quali costituiscono una forma innovativa di cooperazione tra ricerca, industria e committenti pubblici in programmi ad alto contenuto di innovazione. I Living Lab sono oggetto di realizzazione nell'ambito dell'Azione 1.4.2 del P.O. regionale.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Finanza Derivata

La Società non fa uso di strumenti di finanza derivata.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti o eventi tali da influenzare in modo significativo le risultanze patrimoniali ed economiche.

Conclusioni

Signori Soci, ritenendo in conclusione di averVi fornito con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta degli accadimenti aziendali relativi al periodo 1 gennaio 2011 – 31 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 2423 c.c, Vi proponiamo di approvare il Bilancio al 31.12.2011 composto dai documenti Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Vi proponiamo, inoltre, che l'utile di esercizio, pari ad € 240.945, sia interamente accantonato a favore della "riserva legale".

Il Consiglio di Amministrazione